

Ecco i candidati

					
Nome e cognome: Francesco Cacciatore	Nome e cognome: Gianni D'Amo	Nome e cognome: Paolo Dosi	Nome e cognome: Marco Mazzoli	Nome e cognome: Luigi Rabuffi	Nome e cognome: Samuele Raggi
Data di nascita: 8 settembre 1958	Data di nascita: 8 luglio 1953	Data di nascita: 28 marzo 1954	Data di nascita: 30 maggio 1962	Data di nascita: 18 dicembre 1962	Data di nascita: 3 novembre 1985
Professione: Dirigente Servizi Finanziari della Provincia di Piacenza	Professione: Insegnante di storia e filosofia	Professione: Libraio	Professione: Professore universitario	Professione: Commissione di Polizia Provinciale	Professione: Direttore di filiale Barclays bank PLC (sede piazza Cavalli)
Profilo Facebook: Sì	Profilo Facebook: Sì	Profilo Facebook: Sì	Profilo Facebook: Sì	Profilo Facebook: Sì	Profilo Facebook: Sì
Profilo Twitter: No	Profilo Twitter: No	Profilo Twitter: Sì	Profilo Twitter: No	Profilo Twitter: Sì	Profilo Twitter: No
Sito web: www.francescocacciatore.com	Sito web: www.noidamo.com	Sito web: www.paolodosi.it	Sito web: www.mazzolisindaco.it	Sito web: www.rabuffiperpiacenza.it	Sito web: No
Partito politico di attuale appartenenza: Partito Democratico	Partito politico di attuale appartenenza: Nessuno	Partito politico di attuale appartenenza: Partito Democratico	Partito politico di attuale appartenenza: Nessuno	Partito politico di attuale appartenenza: Rifondazione Comunista	Partito politico di attuale appartenenza: Italia dei Valori

«Le nostre primarie aperte a tutti i cittadini»

Centrosinistra: la presentazione dell'appuntamento elettorale del 5 febbraio, trasformato in una sorta “chiamata alle armi” per i piacentini: «Speriamo nella più ampia partecipazione, il voto è un eccezionale strumento di democrazia»

Si respira grande entusiasmo nel centrosinistra piacentino in vista delle Primarie di coalizione del 5 febbraio, in cui sarà eletto il candidato alle Comunalì della primavera prossima. E cosí l'occasione per presentare la scheda che gli elettori troveranno ai 9 seggi sparsi per la città e le iniziative comunali che vedranno impegnati i 6 candidati si è trasformata in una “chiamata alle armi” per tutti i piacentini: “Forse non è ben chiaro a tutti, e quindi vogliamo ribadirlo con grande forza – ha detto l'avvocato Sandro Miglioli in rappresentanza del comitato promotore – che le nostre Primarie sono aperte a tutti i cittadini, non solamente agli iscritti dei partiti e delle liste coinvolte. Noi auspichiamo la più ampia partecipazione possibile, innanzitutto perché

Toto-affluenza
C'è chi ipotizza 3-4mila partecipanti e chi si spinge fino a 6-7mila

si tratta di un eccezionale strumento di democrazia, qualcosa di simile non è mai stato proposto a Piacenza. L'unica condizione sarà, ovviamente, dichiarare di aderire agli ideali e al programma della coalizione, ma non ci sono altre preclusioni”. E come al solito, si scatena il toto-affluenza: chi sta con i piedi per terra ipotizza 3-4mila partecipanti, anche se qualcuno si spinge fino a 6-7mila. “Un primo grande risultato – ha aggiunto Miglioli, affiancato dai 6 candidati (Luigi Rabuffi, Marco Mazzoli, Francesco Cacciatore, Samuele Raggi, Gianni D'Amo e Paolo Dosi, in ordine di presentazione sulla scheda) – lo abbiamo comunque già ottenuto, grazie allo sforzo di tutti: la “casa dei fratelli” è finalmente in pace, dopo molti anni tutte le forze di centrosinistra sono assieme e



Da sinistra: Paolo Dosi, Samuele Raggi, Sandro Miglioli, Luigi Rabuffi, Gianni D'Amo, Marco Mazzoli e Francesco Cacciatore. A lato: la scheda elettorale



si apprestano a vivere una competizione corretta e leale, ma stando tutte sullo stesso fronte. Saranno pi i piacentini a scegliere il candidato che riterranno migliore, ma abbiamo la certezza che chiunque sarà scelto potrà contare sul

sostegno degli altri. Negli ultimi 20 anni non è mai stato così, le divisioni sono state tante, oggi possiamo dire di essere stati bravi e fortunati a intraprendere questo cammino comune: è un segno di maturità che speriamo sia l'inizio di una

nuova epoca”. Miglioli ha infine ricordato gli appuntamenti che vedranno assieme sul palco i sei candidati per un confronto pubblico (il primo mercoledì alle 20,45 alla CircoScrizione 4 su ambiente e territorio): “Ognu-

no esporrà le proprie idee – ha chiarito – ma questi eventi saranno anche l'occasione per ascoltare i cittadini e cogliere da loro spunti e proposte con cui arricchire il nostro programma”.

Michele Rancati

Sei in corsa all'insegna del fair play e pronti a sostenere il “gioco di squadra”

(mir) A vederli così, uno a fianco all'altro a predicare unità e correttezza, non sembra quasi che in gioco ci sia la possibilità di correre per diventare il prossimo sindaco di Piacenza. I sei candidati alle Primarie del centrosinistra lanciano la volata che li separa dalle consultazioni del 5 febbraio con dichiarazioni tutte improntate al fair play. Il primo è Marco Mazzoli (indipendente sostenuto da Sel e Psi): “Stiamo mettendo in campo qualcosa di unico, di mai visto prima a Piacenza, un modello di partecipazione effettiva dei cittadini che si rivelerà comunque vincente. E alla fine, più del risul-

tato finale conterà quante persone saremo riusciti a coinvolgere, preparando quindi il terreno per le elezioni Comunalì di maggio”. Gli ha fatto eco Gianni D'Amo (CittàComune), che ha ricordato “la grande importanza che riveste la possibilità di voto anche per gli stranieri regolari e per i sedicenni e diciassettenni. Siamo in 6 a confrontarci, un numero alto ma che è anche sinonimo di pluralismo e ampiezza di valori: chi vincerà farà la sintesi di tutte le posizioni, ne uscirà un centrosinistra più forte”. Anche Luigi Rabuffi (Federazione della sinistra) ha evidenziato i benefici di una competi-

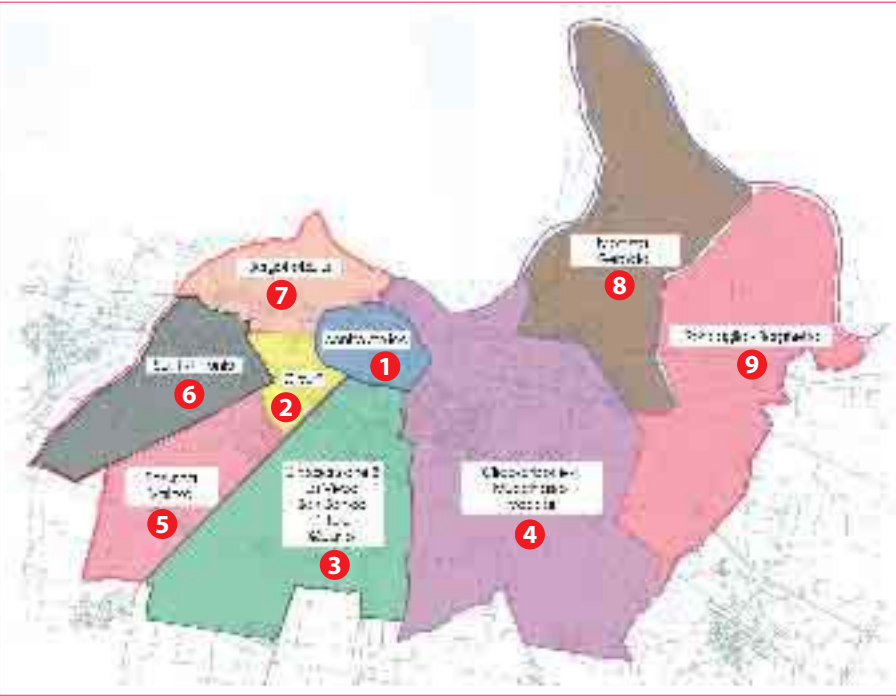
zione di ampio respiro: “Essere in tanti è un bene, soprattutto perché è rappresentato tutto il centrosinistra, che io non mi ricordo mai così unito come oggi. Dovremo essere bravi innanzitutto a comunicare l'importanza delle Primarie e le modalità di partecipazione, prima ancora dei singoli programmi”. Anche Samuele Raggi dell'Italia dei valori ha rimarcato la “compattezza” della coalizione, non mancando però di sottolineare “l'esigenza che ciascuno riesca a caratterizzarsi per le peculiarità delle sue proposte: i confronti saranno sempre leali e corretti, ma si discuta anche approfonditamente di



Sandro Miglioli, in rappresentanza del Comitato promotore delle primarie

che ci sia anche una sana competizione, fermo restando che l'obiettivo è portare quanto più gente possibile a votare”. Infine, è intervenuto l'altro candidato Pd, Francesco Cacciatore: “Mi riconoscono in tutto quello che hanno detto gli altri e credo che questo sia già un segnale benaugurante, perché significa che di fondo c'è unità di vedute e di intenti. Voglio sottolineare la straordinarietà del percorso che abbiamo scelto e l'eccezionalità di questo strumento di partecipazione popolare, mai visto prima a Piacenza e non solo”. A latere, i “mariniani” del Pd hanno fatto sapere di non appoggiare ufficialmente alcun candidato.

SEGGI: ECCO TUTTE LE INDICAZIONI UTILI PER VOTARE



Seggio	Sede ipotizzata	Zona di competenza	Numero postazioni di voto
1	Sant'Ilario	Quartiere 1	1 2 3
2	CircoScrizione 2	Quartiere 2 (escluse le frazioni)	4 5
3	CircoScrizione 3	Quartiere 3, La Verza, San Bonico, Pittolo, Quarto	6 7 8 9
4	Galleria del Sole	Quartiere 4, Mucinasso, I Vaccari	10 11 12
5	Centro civico Besurica	Besurica, Vallera	13
6	Cooperativa Sant'Antonio	Sant'Antonio	14
7	Cooperativa Borgotrebbeia	Borgotrebbeia	15
8	Cooperativa Mortizza	Mortizza, Bosco dei Santi, Gerbido	16
9	Circolo ARCI Roncaglia	Roncaglia, I Dossi, Borghetto	17